
Formazione: Cop, al via partnership con il Pontificio Ateneo S. Anselmo per il corso “Management dei beni monumentali religiosi”

È in programma nei cinque sabati tra il 26 settembre e il 24 ottobre 2020 il corso di alta formazione in “Management dei beni monumentali religiosi”, con fruizione in presenza oppure on line, organizzato dal Pontificio Ateneo Sant’Anselmo, in partnership con l’Università Lumsa, che, da questa edizione, è promosso anche dal Centro di orientamento pastorale (Cop). “Siamo convinti che - spiega il presidente del Cop, mons. Domenico Sigalini - in un tempo in cui occorre incoraggiare una formazione di qualità degli operatori pastorali - perché alla buona volontà e doti naturali si uniscano le competenze necessarie - non si possono che promuovere iniziative di alta formazione, in modo particolare quando sono organizzate da prestigiose istituzioni accademiche e prevedono una fruizione online, quindi di diffusione più capillare”. “Nell’agire ecclesiale - aggiunge il vescovo - la formazione a distanza, particolare aspetto di ‘pastorale digitale’, è una opportunità da impiegare ed esplorare, perché risulti sempre più esperienza a misura d’uomo. Inoltre, l’oggetto del corso, cioè il ‘Management dei beni monumentali religiosi’, invoca un metodo di cui la pastorale odierna non può fare a meno e che va diffuso: quello delle connessioni e dei processi. La promozione, quindi, è tutt’altro che di nicchia”. Il corso, articolato in quaranta ore di formazione con diciannove docenti (tra cui don Valerio Pennasso, direttore dell’Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l’edilizia di culto della Cei), è rivolto a religiosi e religiose, laici, liberi professionisti, imprenditori, laureandi e laureati, interessati a collaborare con congregazioni religiose ed enti ecclesiastici aventi importanti patrimoni mobiliari ed immobiliari. L’obiettivo, viene spiegato in una nota, è quello di “indirizzare le competenze professionali valorizzando le attività di verifica e controllo necessarie per una sana amministrazione. Laici, liberi professionisti ed imprenditori frequentando il corso potranno meglio comprendere come relazionarsi con gli enti ecclesiastici, che devono rispettare il diritto canonico, al fine di avviare collaborazioni virtuose”. Ulteriori informazioni sono disponibili su www.anselmianum.com.

Alberto Baviera